



## Costa d'Avorio: condanna degli abusi e appello a transizione pacifica

Sessioni plenarie

**Il rischio che la situazione in Costa d'Avorio precipiti in una guerra civile è la prima preoccupazione degli eurodeputati, che esprimono una forte condanna delle violenze contro i civili nel paese. Il Parlamento chiede, in una risoluzione approvata giovedì, che sia fatto il possibile, anche da parte dell'UE, per assicurare i responsabili di violazioni dei diritti umani alla giustizia, anche di livello internazionale.**

Nella risoluzione adottata giovedì dalla plenaria, il Parlamento europeo condanna con forza l'escalation di violenza in Costa d'Avorio, inclusi i rapimenti e l'uso di armi pesanti contro la popolazione civile.

I deputati ricordano l'importanza di rispettare il risultato delle elezioni di novembre 2010, che ha visto la vittoria del candidato Ouattara, e condannano il tentativo da parte dell'ex presidente Gbagbo di ribaltare con la violenza il risultato, e gli chiedono di ritirarsi dal potere.

Il Parlamento esprime soddisfazione per le sanzioni mirate adottate da Consiglio europeo, Nazioni Unite e Unione africana e per l'atteggiamento assunto dalla Banca mondiale e dal FMI, e chiede alla Comunità internazionale di rispondere con urgenza alla crisi umanitaria per evitare massicci spostamenti di popolazione nella regione. Il Parlamento plaude anche all'impegno preso dalla commissaria Georgieva di agire presto e concretamente nel campo umanitario.

Infine, i deputati propongono la creazione di una missione di mediazione da parte dell'Unione africana e della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale per sostenere Ouattara e intraprendere un processo di transizione politica pacifica e di riconciliazione nazionale.

*Procedura: risoluzione non legislativa*

### Contattare :

**Federico DE GIROLAMO**

IT

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: [stampa-IT@europarl.europa.eu](mailto:stampa-IT@europarl.europa.eu)